

Normativa europea

Educazione, gioco e attività culturali

Abbandono scolastico

politiche di riduzione dell'abbandono scolastico

UE. Consiglio UE, raccomandazione
28 novembre 2022, n. 2022/C 469/01,
sui percorsi per il successo scolastico
che sostituisce la raccomandazione
del Consiglio, del 28 giugno 2011,
sulle politiche di riduzione
dell'abbandono scolastico

Con questa raccomandazione, il Consiglio UE raccomanda agli Stati membri di rafforzare o nel caso sviluppare entro il 2025 una strategia integrata e globale per il successo scolastico, in conformità alla struttura dei rispettivi sistemi di istruzione e formazione, promuovendo l'inclusione e riducendo l'abbandono.

La strategia dovrà necessariamente prevedere misure di prevenzione, di intervento e di compensazione, basata su dati concreti e che combini misure universali e individualizzate, al fine di sostenere i discenti, i dirigenti scolastici, gli insegnanti, i formatori, altro personale e le scuole in generale.

Inoltre, il Consiglio raccomanda agli Stati membri di ottimizzare l'utilizzo delle risorse nazionali o dell'UE al fine di investire in infrastrutture, formazione, strumenti e risorse, e di coinvolgere attivamente i giovani nell'attuazione della presente raccomandazione attraverso il dialogo e l'ascolto.

Infine la Commissione viene invitata a sostenere l'attuazione della raccomandazione e le correlate iniziative, quali la garanzia europea per l'infanzia, attraverso l'attuazione del quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione, la creazione e la promozione di attività del gruppo di esperti, l'individuazione e la condivisione di pratiche di successo, la valutazione e la messa in pratica di politiche e pratiche nazionali, il sostegno all'elaborazione e alla diffusione di materiali di orientamento e di risorse in tema di successo scolastico per tutti i discenti, il monitoraggio dell'attuazione della raccomandazione del Consiglio e dei progressi compiuti rispetto ai traguardi a livello dell'UE nel quadro delle relazioni sullo spazio europeo dell'istruzione.